



LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”

PALERMO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
via L. Ruggeri n. 15 - Palermo

P. A. I.

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

A. S. 2024/2025



Premessa

In ottemperanza alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, alla circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, alla Nota MIUR prot. n.1551 del 27 giugno 2013 e alla Nota MIUR prot. n. 2563 del 22/11/2013, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il Liceo Statale "G. A. De Cosmi", ha istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, in conformità all'art. 9 del D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017, è composto come di seguito indicato:

Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Paola Puleo – Presidente del GLI;

Prof.ssa Maria Grazia Arrigo - Referente GOSP e abusi e maltrattamenti;

Prof. Antonino Caravello - Referente per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo;

Prof.ssa Fabiola Sara Carmen Incardona - Funzione Strumentale Area 2 - Attività di supporto agli studenti e Inclusione;

Prof.ssa Patrizia Lipani - Referente per la Salute e Responsabile Biblioteca;

Prof. Giuseppe Parisi – Referente per le Attività di Sostegno

Prof.ssa Rosa Maria Pipitone - Docente di Sostegno e Collaboratore del Referente per le Attività di Sostegno

Prof.ssa Patrizia Sardisco - Docente di Sostegno.

Il G.L.I., in data 07/06/2024, ha elaborato una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione contenente le valutazioni del suddetto Gruppo di Lavoro in merito al livello di inclusività del nostro Istituto, attraverso la rilevazione dei punti di forza e degli elementi di criticità che lo caratterizzano e l'elaborazione delle proposte operative per migliorarlo. La suddetta proposta, nella seduta del 14 giugno 2024, è stata sottoposta al vaglio del Collegio dei Docenti che ne ha deliberato l'approvazione, apportando specifiche modifiche riguardo alle attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime, esplicitate successivamente.

Punti di forza

Riguardo all'anno appena trascorso, il G.L.I. ha individuato i punti di forza, qui di seguito riportati.

1. Puntuale controllo della frequenza ed esigua dispersione scolastica

Il nostro Istituto, già da diversi anni, registra una percentuale di dispersione inferiore alla media regionale, in virtù di un monitoraggio capillare su dispersione, abbandono ed evasione scolastica da parte del Referente GOSP che contatta i genitori degli studenti interessati, provvedendo, ove necessario, anche al riorientamento di questi ultimi verso percorsi di studio o professionali più

rispondenti alle loro inclinazioni, e cura proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P. (Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, l'U. O. Promozione del Benessere del Comune di Palermo e gli Assistenti dei Servizi Sociali della V Circoscrizione.

Il monitoraggio degli studenti con frequenza irregolare e quindi, a rischio dispersione, è continuo, grazie alla procedura in atto ormai da anni, alle tempestive segnalazioni da parte dei Coordinatori di classe e alla collaborazione del personale dell'Ufficio Alunni della scuola.

Nell'anno appena trascorso, il puntuale controllo della frequenza scolastica (abbandoni, evasione, frequenza irregolare) ha registrato un lieve aumento dei casi di abbandono e di frequenza irregolare rispetto allo scorso anno; per quanto riguarda i primi, i numeri permangono molto ridotti, mentre, per i secondi, i numeri, sia in termini assoluti sia in percentuale, si fanno, di anno in anno, più consistenti, nonostante le numerose azioni promosse dalla scuola.

Dalle schede di monitoraggio inviate mensilmente all'Osservatorio Distretto 12 è, infatti, emerso che:

- ✓ non si è avuto **nessun caso di evasione**;
- ✓ **18** sono stati i **casi di abbandono**, pari a **1,7%** della popolazione scolastica: uno studente nel mese di ottobre, tre a novembre, tre a dicembre, uno a gennaio, uno a marzo ed uno ad aprile; gli altri 8 casi sono stati rilevati a maggio, si trattava di ragazzi con insufficienze gravi in gran parte delle discipline;
- ✓ il numero dei ragazzi con **frequenza irregolare** è aumentato di soli **13** casi rispetto allo scorso anno, passando da **404** a **417**, ha interessato, però, in tal modo, un rilevante **40%** della popolazione scolastica a fronte del già consistente, **38,3%** dello scorso anno; occorre, comunque, sottolineare che i mesi in cui si è riscontrato **un maggior numero di studenti con frequenza irregolare** sono: **novembre, gennaio, marzo, aprile e maggio**, ossia **mesi di verifiche**, quindi, si tratta delle cosiddette **“assenze strategiche”** che i ragazzi tendono ad utilizzare sempre di più, come strumento per sfuggire alle stesse e “programmarle”, nel tentativo di sopperire all'assenza di un impegno costante nello studio delle diverse discipline (si tratta di un punto di criticità che sarà ripreso successivamente).

Per i casi di frequenza irregolare, abbandono e difficoltà scolastiche, così come effettuato negli anni scorsi, sono state contattate telefonicamente le famiglie; alcuni genitori anche più volte. Sono stati, inoltre, effettuati colloqui con genitori e studenti, in alcuni casi insieme al Coordinatore di classe oppure all'O.P.T. di Area (la nostra è una scuola a consulenza).

A partire dalla fine del primo quadrimestre, infine, sono state inviate *e-mail* ai genitori degli studenti con frequenza irregolare per comunicare tempestivamente ed in via formale, il rischio della non validità dell'anno scolastico per i loro figli, ai sensi del DPR n. 122/2009.

Si è collaborato, altresì, come negli anni passati, con i membri dei Consigli di classe interessati, per la stesura delle risposte alle richieste di informazioni da parte di vari Enti ed uffici (Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, Enti Locali).

2. Attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali

Anche nell'A. S. 2023/2024, l'attenzione nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è stata costante e l'attività di supporto si è concretizzata tramite incontri con i genitori e i Coordinatori di classe che, da parte loro, sono stati tempestivi nel contattare le famiglie, segnalare e formalizzare i diversi casi e seguire con attenzione i suddetti studenti, insieme agli altri membri del Consiglio di classe. Fattiva è stata, pure, la collaborazione del personale della Segreteria Alunni.

Quanto agli studenti H, l'attenzione è stata costante, grazie al valido supporto dei Docenti di Sostegno e degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione e all'efficace azione di coordinamento dei Referenti per il Sostegno.

La ricognizione degli studenti con B.E.S. attualmente presenti nella scuola, effettuata dal G.L.I., ha rilevato il numero complessivo di **81** studenti, a fronte dei **72** dello scorso anno.

In particolare, gli **studenti H** sono **27** (**26** lo scorso anno) così suddivisi: **n. 21** in condizione di gravità e **n. 6** in condizione di non gravità, di cui:

n. 5 studenti nelle classi prime (**n. 4** in condizione di gravità e **n. 1** in condizione di non gravità)

n. 6 studenti nelle classi seconde (tutti in condizione di gravità)

n. 3 studenti nelle classi terze (**n.1** in condizione di gravità e **n. 2** in condizione di non gravità)

n. 5 studenti nelle classi quarte (**n. 3** in condizione di gravità e **n. 2** in condizione di non gravità)

n. 8 studenti nelle classi quinte (**n. 7** in condizione di gravità e **n. 1** in condizione di non gravità).

Dei 27 studenti, **n. 8** hanno programmazione differenziata e **n. 19** hanno programmazione personalizzata.

Hanno concluso il percorso di studi perché frequentanti la classe quinta: **n. 8** studenti H.

Per l'A. S. 2024/2025 risultano **n. 7** nuovi iscritti, di cui una studentessa con richiesta di istruzione parentale che non frequenterà la scuola; **n. 5** studenti in condizione di gravità e una studentessa in condizione di non gravità, per la quale sono state richieste 10 ore di sostegno settimanali.

Il numero degli **altri studenti con B.E.S.** è aumentato quest'anno, passando da **46** a **54**, nonostante lo scorso anno ne siano stati licenziati **6** perché frequentanti la quinta classe.

Dei **54** studenti con B.E.S., n. **9** sono DSA certificati e n. **45** altri B.E.S.

I predetti studenti sono così distribuiti nelle classi:

n. 7 studenti nelle classi prime di cui **n. 1** DSA certificato

n. 14 studenti nelle classi seconde di cui **n. 1** DSA certificato

n. 11 studenti nelle classi terze di cui **n. 6** DSA certificati

n. 11 studenti nelle classi quarte

n. 11 studenti nelle classi quinte di cui **n. 1** DSA certificato.

Hanno concluso il percorso di studi perché frequentanti la classe quinta: n. **11** studenti con altri B.E.S., di cui n. **1** DSA certificato.

Fin dal 2014, già nella prima fase dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di studenti con B.E.S., rilevazione che costituisce il punto di partenza per stabilire proficui contatti con i genitori degli studenti interessati e procedere all'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che tenga conto delle specifiche esigenze del/la singolo/a allievo/a, ne valorizzi i punti di forza e ne favorisca il successo formativo.

La normativa di riferimento, la procedura, i tempi e i materiali per l'attivazione dei necessari interventi sono agevolmente consultabili e reperibili sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione*. I Coordinatori di Classe e gli altri docenti, possono contare sul supporto della F. S. Area 2 (Supporto agli studenti ed Inclusione) per chiarimenti e confronto sulle problematiche specifiche dei singoli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

3. Attenzione agli studenti H di prima iscrizione

Già da sei anni, è stata predisposta e viene attuata in prossimità dell'inizio delle lezioni, un'apposita procedura diretta all'accoglienza degli studenti H di prima iscrizione e dei loro genitori, alla tempestiva conoscenza della situazione specifica dei singoli allievi e alla conseguente organizzazione del loro percorso formativo, anche in collaborazione con gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

4. Flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli studenti che presentano particolari difficoltà, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992

Tale flessibilità consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergere di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del profilo funzionale dello/a studente/ssa, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dello/a stesso/a, attraverso l'attivazione del **servizio di istruzione domiciliare**, qualora se ne presentasse la necessità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza, sfruttando, anche, le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

5. Buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi

Ciò, grazie al fatto che, da diversi anni, l'Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile.

6. Attenzione agli studenti con certificazione di handicap grave e gravissimo

Riguardo agli studenti con certificazione di handicap grave e gravissimo (L. n. 104/1992 art.3 c.3), anche nell'A.S. 2023/2024 si è confermata la costante attenzione nei loro confronti, riproponendo un'attività laboratoriale in collaborazione con la Società Cooperativa *Parsifal*, rivolta a cinque studenti in condizione di grave disabilità, insieme a dodici studenti di una classe terza, per i quali il predetto laboratorio è stato inserito nell'ambito del P.C.T.O.. Tale attività ha costituito un adattamento del progetto "*Facciamo insieme*", inserito nel PAI 2023/2024 ed avviato a partire dall'A. S. 2015/2016, che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletare in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa.

Proprio al fine di favorire l'autonomia degli studenti con handicap grave e gravissimo come persone nella loro globalità, il progetto viene rimodulato di anno in anno.

Quest'anno, il laboratorio ha previsto un'attività di lettura creativa che ha coinvolto gli studenti per un totale di n. 12 ore in orario curricolare, dalla seconda metà di marzo alla fine del mese di aprile, mentre, nel mese di maggio, erano programmate tre passeggiate, rispettivamente a Villa Trabia, a Monreale e al Parco Uditore. Di fatto, la passeggiata a Villa Trabia non ha avuto luogo a causa delle avverse condizioni meteo, però, l'attività laboratoriale si è svolta ugualmente, in istituto. I tre laboratori, effettuati nel mese di maggio, hanno coinvolto anche quattro studenti in condizione di

disabilità con programmazione personalizzata, insieme ad alcuni compagni, al fine di promuovere l'inclusività all'interno della classe e dell'istituto. Nel complesso, queste tre attività hanno riscontrato un largo successo, poiché gli studenti sono stati coinvolti in giochi di gruppo che hanno notevolmente contribuito a rinsaldare il legame fra compagni.

Si deve sottolineare, però, che il progetto sopra descritto era previsto per cinque studenti in condizione di grave disabilità e con programmazione differenziata, ma è stato, di fatto, frequentato solo da due dei cinque studenti destinatari, poiché una studentessa della succursale non ha voluto partecipare, un'altra è risultata sempre assente e un'altra ancora ha partecipato solo due volte. Pertanto, da un lato, l'esito ampiamente positivo dell'attività, induce a riconfermare il progetto anche per l'anno scolastico 2024/2025, dall'altro, vista l'esigua partecipazione degli studenti individuati come principali destinatari, ci si riserva di valutarne la concreta attuazione, a seconda della reale frequenza dei suddetti studenti e del loro grado di coinvolgimento.

Si rileva, inoltre, che anche quest'anno la nostra scuola ha confermato la sua vocazione all'inclusività nei confronti degli studenti H, pure nei viaggi d'istruzione, con particolare riferimento al viaggio d'istruzione per le classi quinte e costituisce motivo di orgoglio, la percezione concreta che di tale vocazione hanno i genitori, eloquentemente dimostrata con una *e-mail* di ringraziamento inviata al D.S., dai genitori di una studentessa, a conclusione del suo percorso scolastico.

7. Attenzione alle situazioni di disagio e/o di fragilità degli studenti

Tali situazioni derivano da problemi legati all'affettività, espressività ed autostima, a situazioni personali e al contesto familiare e sociale e si correlano, spesso, con difficoltà di apprendimento. L'inclusività, in termini di attento e costante supporto a tutti gli studenti in situazioni di fragilità e alle loro famiglie, si conferma come elemento caratterizzante del Liceo De Cosmi.

Proprio al fine di prevenire il disagio e favorire l'inclusione, contrastando, così, anche la dispersione scolastica, nell'A. S. 2023/2024, hanno trovato attuazione, dal mese di novembre 2023 alla prima settimana di giugno 2024, **128** edizioni del PNRR 1.4 – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – DM n.170/2022, di cui **95** percorsi di mentoring, **18** percorsi di potenziamento delle competenze di base (**10** avviati tra i mesi di dicembre e gennaio e **8** dopo la fine del primo quadrimestre), **9** laboratori co-curricolari e **6** percorsi con il coinvolgimento delle famiglie. I suddetti percorsi hanno coinvolto ben **586** studenti di diverse classi e **25** genitori.

I percorsi di mentoring sono stati sicuramente i più efficaci, il rapporto uno a uno ha funzionato nella maggior parte dei casi, fornendo ai ragazzi coinvolti, l'attenzione ed il supporto desiderati che, ormai sempre più spesso, non riescono ad ottenere, soprattutto dalla famiglia ed avviandoli a

migliorare l'autostima e la motivazione allo studio, a gestire l'ansia e ad acquisire un corretto metodo di lavoro.

In alcuni casi il percorso si è concluso dopo pochi incontri poiché lo/a studente/ssa si è trasferito/a presso altra istituzione scolastica, ma anche ciò è stato frutto dell'opera di riorientamento da parte del Mentor.

I suddetti percorsi di Mentoring sono stati monitorati tramite la compilazione di un test QMS, somministrato all'inizio del percorso e riproposto alla fine dello stesso. In alcuni casi, il re-test presentava una flessione relativamente a qualche aspetto, rispetto al test, per esempio, riguardo all'autostima o all'ansia da prestazione, ma anche in questo caso, i risultati dimostravano non un fallimento dell'attività, quanto una maggiore consapevolezza acquisita dallo/a studente/ssa, circa i propri punti di debolezza.

Per ogni singolo/a studente/ssa, i risultati del test e del re-test sono stati rappresentati graficamente da due dei componenti del Team per la dispersione, Prof.ri Mascellaro e Romano, in modo da poter evidenziare, caso per caso, i cambiamenti intervenuti.

Hanno funzionato bene anche i percorsi di orientamento con il coinvolgimento dei genitori che è stato arduo convincere a partecipare, però, a conclusione dell'attività, hanno mostrato tutto il loro entusiasmo per il percorso svolto e la volontà di ripetere l'esperienza.

Positiva è stata, nel complesso, anche l'attività dei laboratori co-curricolari.

Non pienamente soddisfacenti, invece, gli esiti dei percorsi per il potenziamento delle competenze di base, relativi alle discipline INVALSI e destinati agli studenti del primo biennio, a causa di diversi fattori che saranno esplicitati in seguito, tra i punti di criticità.

La scelta dei percorsi sopra descritti è stata effettuata in piena coerenza con il PTOF della scuola, facendo tesoro dell'esperienza maturata con i laboratori del Piano Estate 2021 e con i moduli PON realizzati nei precedenti anni scolastici e tenendo conto delle preferenze espresse dagli studenti nell'ambito di tali attività, in termini di partecipazione e di risultati raggiunti.

8. Promozione della salute

La promozione della salute all'interno del contesto scolastico al fine di migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica è un concetto più ampio di quello di educazione alla salute e comprende le politiche per una scuola sana, poiché:

- ✓ i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di apprendere in modo più efficace;
- ✓ rendimento scolastico e promozione della salute sono strettamente interdipendenti, in quanto la promozione della salute può aiutare a migliorare l'apprendimento e i giovani che vanno a scuola

hanno maggiori probabilità di essere in buona salute; esiste una correlazione tra il livello di istruzione e un migliore stato di salute;

- ✓ i giovani che si trovano bene a scuola e che si relazionano con adulti competenti hanno minori probabilità di attuare comportamenti a rischio e maggiori probabilità di ottenere migliori risultati a livello scolastico;
- ✓ le scuole sono anche luoghi di lavoro per il personale e sono contesti che possono mettere in pratica un'efficace promozione della salute sul lavoro a beneficio di tutto il personale e, di conseguenza, degli studenti.

Proprio nell'ottica sopra descritta, il Liceo De Cosmi, ormai da cinque anni, partecipa al progetto ***Life skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche***, organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Nell' A. S. 2023/2024, nell'ambito del suddetto progetto, sono state attuate **tre azioni**:

1. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto “La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo”;
2. corso di formazione di n. 80 ore per n. 6 docenti dell'istituto;
3. corso di formazione di n. 4 ore per n. 35 docenti dell'Istituto.

La **prima azione**, attraverso il progetto “**La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo**”, ha visto un virtuoso raccordo tra la sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita e l'accoglienza delle classi prime. Il suddetto progetto, infatti, ha coinvolto i ragazzi delle undici classi prime di quest'anno, in un incontro di informazione e sensibilizzazione della durata di un'ora per classe, per fornire “pillole” sulla salute e sui corretti stili di vita ed un vademecum di educazione alimentare.

In questo percorso, i nuovi arrivati al De Cosmi sono stati guidati da studenti di una classe quarta, opportunamente formati. A loro volta, gli studenti che fungevano da “formatori” erano costantemente guidati dalla Referente per la Salute.

La **seconda azione** ha consentito di aggiungere sei nuove risorse al gruppo di docenti dell'Istituto che, già negli anni precedenti, si erano formati sulla metodologia delle *Life Skills* come strumento in grado di valorizzare l'azione didattica, promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza dei fattori di protezione per lo sviluppo di stili di vita sani e per la promozione della salute mentale.

La **terza azione** ha visto la partecipazione di n. 35 docenti dell'Istituto ad un percorso di formazione su “Consapevolezza emotiva nell'agire educativo”, svoltosi il 02 e il 03 ottobre 2023 presso la sede centrale della scuola.

Nell'ambito della promozione della salute, inoltre, gli studenti delle classi seconde hanno partecipato ad un incontro su "Dieta mediterranea e sani stili di vita", tenuto da specialiste dell'alimentazione che hanno offerto ai ragazzi spunti di riflessione sulla dieta mediterranea e su una sana alimentazione in genere, al fine di prevenire i disturbi alimentari. Gli studenti delle classi del triennio, infine, hanno partecipato ad un incontro su "Educazione sessuale e malattie sessualmente trasmissibili", tenuto da specialisti ginecologi, al fine di sensibilizzare i ragazzi sulle necessarie misure precauzionali da adottare nel caso di rapporti sessuali, per evitare il diffondersi di malattie e le conseguenze ad esse connesse. Gli incontri hanno soddisfatto le curiosità, i dubbi e le perplessità di molti giovani, attraverso domande poste agli specialisti anche in modo anonimo.

A differenza dell'anno scolastico 2022/2023, non è stato possibile, quest'anno, attivare il previsto sportello di ascolto e servizio di consulenza psicologica, per mancanza di fondi. Si auspica che lo Sportello Ascolto possa essere riattivato il prossimo anno.

9. Attenzione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Ormai da diversi anni, l'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi, anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

Nell'anno appena trascorso, gli studenti di alcune classi del triennio hanno partecipato all'incontro su "Bullismo e cyberbullismo: educazione digitale e diritti dei social media", organizzato dalla scuola in collaborazione con l'associazione Avvocatura Siciliana, mentre le classi del biennio hanno preso parte alla visione del film "Mia", con il supporto di scheda pedagogica e riflessione in classe sulla tematica affrontata.

È stato, inoltre, effettuato un apposito corso di formazione per docenti e studenti "*Uno, nessuno, cento giga*", della durata di n. **25** ore, che ha coinvolto n. **4** docenti dell'Istituto, mentre n. **6** ore sono state destinate a n. **6** studenti, al fine di formare i cosiddetti "*cyber angels*", con il compito di sensibilizzare i compagni e supportare coloro che si dovessero trovare coinvolti in situazioni di bullismo e/o cyberbullismo, facendo da tramite con il Referente scolastico e le altre figure competenti. Vi sono stati interventi in quattro classi dell'istituto per presunti casi di bullismo (casi di prevaricazione e/o isolamento), sollevati dai genitori ma rientrati in brevissimo tempo, anche con il supporto dei rispettivi Consigli di classe. In uno dei casi è intervenuto anche l'OPT.

10. Attenzione agli studenti di nazionalità non italiana

Altro punto di forza è il **supporto agli studenti di nazionalità non italiana** con difficoltà di tipo linguistico e/o culturale. Tale attività, già sperimentata negli anni precedenti, è affidata agli insegnanti di Lingue Straniere nell'ambito dell'organico di potenziamento e quest'anno è stata fornita a due alunne da due diverse insegnanti, compatibilmente con il loro orario di servizio e con le esigenze delle suddette studentesse.

11. Accoglienza agli studenti delle classi prime

In merito all'accoglienza agli studenti delle classi prime, oltre al progetto *“La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo”*, sopra citato, ha riscosso successo anche il progetto *“La Biblioteca del De Cosmi, volano di conoscenza”* che ha coniugato l'attività di accoglienza con la sensibilizzazione alla lettura, attraverso la presentazione dell'ambiente della biblioteca, del patrimonio librario della scuola, delle modalità del prestito dei libri e condividendo alcune letture scelte. I migliori studenti lettori e recensori che, nell'anno precedente avevano partecipato alle attività di biblioteca, hanno fatto da “ciceroni” nel mondo della lettura, ai ragazzi del primo anno, intrattenendoli per un'ora, in orario curricolare, con esposizione e lettura di testi scelti.

Gli studenti lettori sono stati costantemente guidati dalla Responsabile della Biblioteca.

Quest'anno, inoltre, il progetto si è aperto al territorio, attraverso il contatto con la biblioteca itinerante *“La Bibliolapa della legalità”*, un veicolo organizzato a mo' di biblioteca dal “Centro Studi Paolo e Rita Borsellino”, che è stato presente presso l'atrio della Sede Centrale dell'Istituto, il 20 dicembre 2023.

Punti di criticità

- 1. Aumento del numero degli studenti con frequenza irregolare,** che richiede una sistemica collaborazione dei genitori al fine di stimolare i suddetti studenti ad una frequenza e ad un impegno più proficui.
- 2. Permanere della tendenza di alcuni genitori ad imporre ai figli l'indirizzo di studi.**

Ciò incide negativamente sul livello di dispersione scolastica dell'Istituto che, comunque, si mantiene basso, ma, soprattutto, espone l'interessato/a all'insuccesso scolastico e ad un lungo e faticoso percorso di riorientamento, diretto non tanto allo/a studente/ssa quanto, piuttosto, ai suoi genitori.

3. Per gli **alunni con disabilità di prima iscrizione** si riscontra la difficoltà, in certi casi, di individuare fin dall'inizio dell'anno, la programmazione da adottare, poiché nella scuola secondaria di primo grado non si distingue tra programmazione personalizzata e programmazione differenziata; in altri casi, poi, il disturbo cognitivo non viene neanche rilevato alle scuole medie e a ciò si aggiunge, in alcuni casi, il persistere di una certa reticenza dei genitori a comunicare le problematiche dei figli, anche in presenza di specifiche certificazioni.
4. **Studenti in situazione di fragilità** ed esiti non pienamente soddisfacenti dei percorsi per il potenziamento delle competenze di base, attivati per gli studenti delle classi del primo biennio e sopra richiamati (*pag. 8*), a causa dei seguenti fattori:
 - ✓ i ragazzi “approdano” alla scuola secondaria di secondo grado con un livello di conoscenze e competenze sempre più basso, di anno in anno;
 - ✓ molti genitori rinunciano ai corsi per i quali i Consigli di classe segnalano i loro figli, solo perché si limitano ad assecondare le richieste di questi ultimi, piuttosto che sollecitarli alla frequenza. Ciò è stato particolarmente evidente per i corsi d'Italiano a cui hanno rinunciato almeno la metà dei ragazzi segnalati dai Consigli di classe;
 - ✓ in altri corsi l'adesione è massiccia ma la frequenza di un buon numero di studenti diventa presto irregolare o, addirittura, sporadica;
 - ✓ si lamenta un mancato raccordo tra il docente curricolare e il docente del corso.

Interventi per incrementare il livello d'inclusività della scuola nell'Anno Scolastico 2024/2025

1. Relativamente ai casi di **frequenza irregolare** e di **abbandono**, nonché di rilevazione di **studenti con BES**, si confermano le procedure già collaudate e pubblicate sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione*, a cui si rinvia.

A ciò si aggiunge che, per meglio diffondere le informazioni e le proposte operative contenute nel P.A.I., nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, esso verrà inviato all'indirizzo *e-mail* istituzionale di tutti i docenti.

Quanto alla necessità di una sistemica collaborazione dei genitori al fine di stimolare gli studenti discontinui, ad una frequenza e ad un impegno più proficui (**punto di criticità n. 1**), si conferma come strumento comunicazione più diretto ed efficace, il **fonogramma** da parte del docente, di volta in volta, interessato, Coordinatore, docente curricolare, docente di attività extracurricolare

2. favorire il **comodato d'uso** dei libri di testo per i ragazzi con difficoltà economiche
3. **Supportare gli studenti con BES, in classe, impegnando in tale attività i docenti dell'organico di potenziamento**, ove possibile
4. **Necessità di evitare l'inserimento di con disabilità e con altri BES in classi numerose, nonché gruppi consistenti di studenti ripetenti nella stessa classe**, se si vuole veramente che i docenti abbiano lo spazio e il tempo per essere attenti alle diverse problematiche dei propri allievi e tempestivi nell'intervenire opportunamente, ove necessario
5. Riguardo agli **con disabilità di nuova iscrizione (punto di criticità 3)** la positiva sperimentazione della procedura prevista nel P.A.I. ed attuata negli ultimi sei anni, ha indotto il G.L.I. a riconfermarla all'unanimità.

Essa viene riportata qui di seguito:

prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti di sostegno si incontreranno **in sede dipartimentale** per conoscere le problematiche degli **con disabilità** di nuova iscrizione ed organizzare fin dal primo giorno di scuola, una suddivisione del lavoro sia pure provvisoria, nonché un incontro di accoglienza con i genitori degli **con disabilità** nuovi iscritti, a scopo informativo ma anche diretto a conoscere e comprendere meglio la situazione specifica dei singoli allievi.

Inoltre, l'insegnante di sostegno cui è affidato l'alunno/a contatterà l'insegnante di sostegno della scuola media, al fine di reperire le notizie e i chiarimenti necessari a proseguire proficuamente il percorso di crescita dell'alunno/a.

Riguardo agli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, una volta nominati, i Referenti per il Sostegno, insieme all'insegnante di sostegno della classe, effettueranno un incontro preliminare al fine di chiarire ruoli e compiti, per evitare spiacevoli malintesi nel corso dell'anno ed operare al meglio nell'interesse degli studenti

6. Quanto alle **situazioni di difficoltà e/o di fragilità degli studenti**, nell'intento di intervenire a favore degli stessi per recuperare e potenziare le competenze di base e relazionali e promuovere il successo scolastico e la socialità contrastando situazioni di fragilità e/o disagio che possono portare al rischio di abbandono scolastico, la scuola completerà l'attuazione delle rimanenti edizioni del **P.N.R.R. 1.4** - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e parteciperà alla seconda edizione di tale misura, facendo tesoro dell'esperienza acquisita, al fine di valorizzarne gli aspetti positivi e ridurre le criticità. A questo proposito, riguardo al **punto di criticità 4.**, si rileva la necessità di riorganizzare le attività di recupero e

potenziamento con un'azione più incisiva dei Dipartimenti disciplinari, diretta a realizzare un maggiore raccordo tra attività curriculari ed attività extracurriculari, nonché sollecitare costantemente le famiglie ad assicurarsi che i figli frequentino effettivamente, tanto le lezioni mattutine quanto quelle pomeridiane

7. Riguardo agli **studenti di nazionalità non italiana con difficoltà di tipo linguistico e/o culturale**, si riconferma per il prossimo anno, l'attività di supporto linguistico, già sperimentata in anni precedenti, da affidare agli insegnanti di Lingue straniere, nell'ambito dell'organico di potenziamento, compatibilmente con il loro orario di servizio e con le esigenze dei suddetti studenti

8. Quanto agli **studenti con certificazione di Handicap grave e gravissimo**, si confermano i seguenti progetti:

a) **“Facciamo insieme: che bella avventura!”** - percorsi laboratoriali creativi e pratico-esperienziali realizzati in collaborazione con **Società Coop. Parsifal** (vedasi **allegato n. 1**), a condizione che sussista un adeguato numero di studenti partecipanti;

b) Macro-progetto **“Faccio a scuola”** – vedasi **allegato n. 2**

9. Per la **Promozione della salute**, si confermano:

a) la prosecuzione del progetto **Life Skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche** (vedasi **allegato n. 3**);

b) la riattivazione, per l'anno scolastico 2024/2025, dello **“Sportello di Ascolto e consulenza psicologica**, affidato ad un esperto esterno ed attivo sia in orario pomeridiano sia in orario mattutino, almeno con cadenza settimanale

Al fine di favorire una corretta alimentazione a scuola, si propone, inoltre, di fornire ogni sede dell'istituto di **distributori di alimenti e bevande sani**, posizionandoli, preferibilmente, in un'apposita aula da aprire in tempi stabiliti.

10. Accoglienza agli studenti delle classi prime

Il Collegio dei docenti, nella riunione del 14 giugno 2024, in sede di approvazione del presente P.A.I., ha deliberato di attivare nelle classi prime, un progetto di accoglienza di tipo motivazionale-metodologico, da definire nel dettaglio successivamente e da attuare all'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane di lezione.

11. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Le attività afferenti al contrasto di tale fenomeno sono rivolte a tutte le classi ed, in particolare, a tutti gli studenti del primo biennio, con la finalità di promuovere iniziative di sensibilizzazione che coinvolgano la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi. Vedasi *allegato n. 4* al presente documento.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 14 GIUGNO 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Paola Puleo



LICEO STATALE “G. A. DE COSMI” - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO

Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo

Tel. 091/402581

e-mail: papm02000n@istruzione.it



Progetto : “*Facciamo insieme: che bella avventura!*”

Il progetto è articolato in percorsi laboratoriali rivolti a studenti in situazione di handicap art. 3 comma 3 legge n. 104/1992, con programmazione differenziata. Le attività si svilupperanno nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curricolare, presso i locali della scuola, con cadenza settimanale. Per gli studenti del triennio, queste attività saranno considerate come attività di P.C.T.O.

L'attività progettuale sarà svolta dai docenti di sostegno degli studenti coinvolti, insieme ad esperti della *Società Cooperativa Parsifal* e sarà articolata in diversi percorsi laboratoriali creativi e pratico-esperienziali.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- ✓ potenziare le autonomie personali;
- ✓ migliorare le abilità fino-motorie e di coordinazione oculo-manuali;
- ✓ favorire i rapporti interpersonali;
- ✓ sviluppare l'autonomia personale e sociale.

Il percorso di P.C.T.O. prevede periodi di lavoro con il supporto di classi del triennio, in modo da dare anche agli studenti normo-tipici la possibilità di confrontarsi con le difficoltà dei compagni con disabilità e cercare insieme a loro, le soluzioni più adeguate.

Le attività laboratoriali saranno espletate in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa. Proprio al fine di favorire l'autonomia degli alunni con handicap grave e gravissimo come persone nella loro globalità, tali attività saranno definite sulla base delle esigenze e delle caratteristiche concrete degli studenti destinatari del progetto.

Le uscite didattiche saranno finalizzate alla conoscenza del quartiere in cui si trova la scuola e alla (ri)scoperta della città attraverso la visita di siti di grande interesse storico-architettonico.

Il progetto sarà rimodulato in relazione alle esigenze che si prospetteranno al momento della sua concreta realizzazione.



LICEO STATALE “G. A. DE COSMI” - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO

Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo

Tel. 091/402581

e-mail: papm02000n@istruzione.it



MACRO-PROGETTO
FACCIO A SCUOLA

PROGETTO DI AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE

Il presente progetto mira a svolgere attività dirette ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare la scarsa autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curriculum scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Potenziare le abilità di base sulla lettura, scrittura e calcolo;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;
- Favorire l'autonomia sociale e personale.

Obiettivi specifici

- Saper riprodurre e comunicare i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo e recapito telefonico;
- Saper reperire e individuare dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico di altre persone;
- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati e semi-strutturati;
- Saper compilare moduli e rubriche;
- Riconoscere la funzione di alcuni moduli presi in esame e la loro struttura;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare presso un ufficio pubblico (poste, banca, anagrafe);
- Saper leggere le etichette dei prodotti e le loro scadenze.

Contenuti

Verranno prese in considerazione le seguenti aree:

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento, riconoscimento delle fermate di autobus, tram, taxi;
- uso del denaro;
- utilizzo dei negozi: supermercati, negozi di uso comune, capacità di riconoscimento e di individuazione dei prodotti, stesura di una lista;
- utilizzo di uffici pubblici: semplici operazioni postali e/o bancari, ufficio anagrafe;
- utilizzo di locali pubblici: bar, parco, centro commerciale;
- utilizzo dei servizi pubblici principali.

Cronoprogramma

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata da valutare in base al percorso da svolgere. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede della scuola. Gli spostamenti avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, utilizzando, quando necessario, i mezzi di pubblico servizio (Autolinee AMAT: bus e tram).

Il progetto prevede delle uscite didattiche mattutine possibilmente presso:

- Centro Commerciale La Torre, Oviessa Via Leonardo da Vinci
- Attività commerciali: botteghe frutta e verdura, panetteria, calzolaio, ecc. c/o zone limitrofe alla sede della scuola
- Parco Uditore, Via Uditore
- Uffici pubblici: Poste Italiane, Comune e banche.

Costi previsti

Il biglietto del tram per le attività da svolgersi lontano da scuola.

Griglia di osservazione delle abilità relazionali e sociali compilata giornalmente

INDICATORI	FREQUENZA		
	SI	NO	A VOLTE
Accetta la guida fisica della mano quando necessario Verbale Gestuale			
Risponde al suo nome, avvicinandosi anche quando è chiamato da un estraneo			
Saluta correttamente			
Tollera la correzione e la critica			
Chiede in modo corretto informazioni e/o aiuto ad un adulto			
Comunica in modo corretto informazioni su di sé e sulla propria famiglia.			
Rispetta le più semplici norme di sicurezza pedonale (semaforo, attraversamenti, ecc.)			
Riconosce e decodifica le scritte o i simboli di alcuni servizi (bar, posta, banca, ecc.)			
Si comporta correttamente durante le uscite (compresi i locali pubblici)			
Conosce i luoghi pubblici e le loro funzioni			
Esprime sentimenti e stati emotivi in modo accettabile			
Se rimproverato senza colpa, lo fa notare e esprime chiaramente la propria opinione			

Annotazioni

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Introduzione

Abituarsi ad assumere **cibo buono e sano**, secondo i giusti ritmi, attraverso una alimentazione varia ed equilibrata, é una condizione indispensabile per seguire fin dalla gioventù uno stile di vita sano. E' compito della scuola favorire negli alunni, anche quelli con disabilità, l'acquisizione di stili

alimentari più consapevoli. Il presente laboratorio è indirizzato a ragazzi con disabilità cognitiva media/grave.

Obiettivi didattici

1. riconoscere i cibi;
2. saper distinguere le varie categorie degli alimenti (carboidrati, proteine, grassi, etc.);
3. comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi, anche in relazione con l'esperienza fatta presso la fattoria didattica;
4. sviluppare dei comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
5. saper leggere le informazioni contenute nelle etichette (data di scadenza, peso, ingredienti, ...).

Finalità

Il progetto si propone di rendere i ragazzi partecipanti più consapevoli di ciò che mangiano, per spingerli all'acquisizione di sane regole alimentari, sia nella qualità degli alimenti, che nella tempistica. Si propone, inoltre, di rendere questi ragazzi più autonomi e consapevoli nell'acquisto di prodotti al supermercato, attraverso lo sviluppo della capacità di saper leggere e comprendere quanto indicato nelle etichette.

Metodologia

Con attività laboratoriali svolte anche in forma ludica verrà affrontato il tema delle diverse categorie alimentari, evidenziandone i valori nutrizionali e dando indicazioni, attraverso esercitazioni e giochi di vario tipo, anche di quanto e come vanno assunte. Con esercitazioni pratiche, poi, si punterà a sviluppare negli alunni la capacità di saper individuare nelle etichette le informazioni importanti e di comprenderle.

A conclusione del percorso sono previste delle visite al supermercato per mettere in pratica quanto imparato.

Tempi

Il laboratorio si svolgerà con cadenza settimanale nelle ore curricolari e coprirà l'intero anno scolastico.

PROGETTO “LE MANI NELLA NATURA”

Il presente progetto mira a svolgere attività dirette ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare l'autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curricolo scolastico hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

Proprio per le sue caratteristiche, il presente progetto costituirà, anche attività di P.C.T.O. per alunni del triennio con disabilità cognitiva medio/grave.

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;
- Favorire l'autonomia sociale e personale

Obiettivi specifici

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare;
- Saper riconoscere determinate piante
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita di un essere vivente
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante
- Riconoscere il valore economico dei prodotti frutto della piantumazione
- Sapersi prendere cura di un animale
- Sviluppare modalità d'interazione con gli animali
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé corporeo
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

Contenuti

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- psicomotricità
- pet therapy*
- ortoterapia

Cronoprogramma

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata di 4 ore. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede della scuola. Saranno comunque tenute in considerazione le esigenze degli alunni coinvolti e delle loro famiglie. Le attività avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

LABORATORIO CREATIVO CURRICULARE

FACCIO UN LIBRO: “IL MIO ORTO”

Sull’esperienza del progetto “Le mani nella natura”

Finalità

Il laboratorio creativo si propone la finalità generale di stimolare la creatività e la curiosità degli alunni con deficit cognitivo medio grave nei confronti del mondo naturale con attività finalizzate alla consultazione di immagini e/o della lettura attraverso una serie di attività tecnico – manuali, alla creazione di un libro illustrato e di un prodotto multimediale relativo all’esperienza svolta presso la Fattoria didattica.

Obiettivi

oltre agli obiettivi generali, il laboratorio si propone di:

- Saper riconoscere determinate piante.
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita delle piante.
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante.
- Comprendere il valore nutrizionale dei vegetali.
- Far scoprire agli alunni, attraverso una metodologia fondata sull’operatività e la sperimentazione, una diversa modalità di fruizione dell’oggetto libro perché alternativa al libro “solo scritto” e perché costruito dall’alunno stesso a partire da materiali e gesti semplici, vicini al suo mondo e alle sue capacità operative.
- Attraverso lo scoprirsi “autori” e “creatori”, sollecitare e/o sviluppare l’interesse verso la natura e la creazione di semplici testi informativi relativi alle diverse piante.

Tempi e spazi

Il laboratorio sarà svolto in orario curriculare.

Materiali

PC, stampante, fotocamera, porta listino, carta, cartoncino colorato, colori a matita, spillatrice, forbici con impugnatura speciale, forbici con punta arrotondata, colla vinilica, colla stick, vasi, terra, sementi, piantine aromatiche, strumenti da giardinaggio, ecc.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione si effettueranno in itinere e al completamento del progetto e si fonderà sulle osservazioni compiute sul comportamento di ogni allievo rispetto alla situazione iniziale in relazione a parametri significativi quali la socializzazione, il coinvolgimento nelle attività proposte, il rispetto delle regole e delle consegne, il controllo dell'emotività, la produzione.

Documentazione

La documentazione delle esperienze potrà essere realizzata attraverso la raccolta dei lavori e/o la realizzazione con gli alunni di un prodotto multimediale di presentazione dell'esperienza presso il Parco Fondo Badia e di un libro per immagini e multisensoriale prodotto dagli alunni in situazione.

PROGETTO “*Fotografo quindi ... sono!*”

“È un'illusione che le foto si facciano con la macchina.... si fanno con gli occhi, con il cuore, con la testa.” **Henri Cartier - Bresson**

La fotografia è un mezzo espressivo per comunicare la propria percezione del mondo esterno e quindi l'affermazione di sé attraverso il proprio personalissimo punto di vista riguardo gli altri e a ciò che succede intorno a noi.

Non sarà quindi un corso tecnico *tout court* ma un corso creativo per esprimere la propria personalità attraverso il mezzo fotografico; naturalmente non mancherà una breve introduzione per capire il funzionamento della fotocamera, ma il corpo principale del corso sarà dedicato ai principi della composizione fotografica ed alle esercitazioni pratiche, affrontando di volta in volta un tema specifico.

Il progetto prevede, quindi, tre differenti fasi:

- un primo avvicinamento alla fotografia, attraverso un lavoro sull'inquadratura e sulla composizione;
- l'attività fotografica vera e propria in cui i ragazzi saranno invitati a raccontare attraverso le immagini il mondo in cui vivono, la loro quotidianità, le persone che li circondano, e a loro volta verranno fotografati dai loro compagni per aiutarli a prendere confidenza con la loro immagine;
- infine una terza fase in cui verrà realizzato una presentazione multimediale con le fotografie degli alunni.

Ausili didattici: macchina fotografica reflex (preferibilmente) o *smartphone*

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito
- Sviluppare capacità comunicative attraverso il mezzo fotografico
- Sviluppare capacità di lettura e interpretazione della realtà che ci circonda
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Accrescere I rapporti interpersonali
- Favorire l'autonomia sociale e personale
- Vivere un'esperienza di gruppo sperimentando un modo diverso di relazionarsi con gli altri attraverso la fotografia

Obiettivi specifici

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé interiore
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

Contenuti

- Presentazione del corso
- Cenni sul linguaggio tecnico
- Impariamo a conoscere la macchina fotografica
- Composizione: da vicino e da lontano, dal basso e dall'alto, la visione del particolare e dell'insieme
- Riprese fotografiche
- Presentazione dei lavori

Il progetto sopra illustrato sarà rimodulato sulla base delle caratteristiche degli studenti destinatari dello stesso ed in relazione alle esigenze che si prospetteranno al momento della sua concreta realizzazione.



LICEO STATALE “G. A. DE COSMI ” - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO

Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo

Tel. 091/402581

e-mail: papm02000n@istruzione.it



PROGETTO

LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il progetto è organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP e in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Esso ha coinvolto i Docenti di scuole medie di primo e di secondo grado in un percorso formativo iniziato ad ottobre 2019 ed articolato in 5 moduli con cadenza mensile per complessive 80 ore di formazione. Il progetto intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle *life skills* cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Alla fase organizzativa di coprogettazione hanno partecipato la Prof.ssa Patrizia Lipani, Referente per la Salute e la Dott.ssa Barbara Ferrante, Psicologa dell'ASP di Palermo che in passato ha svolto supporto psicologico nell'ambito dello sportello CIC del Liceo De Cosmi.

Nella fase di coinvolgimento si sono aggiunte le Prof.sse Patrizia Sardisco e Giovanna Torlentino.

L'idea progettuale è quella di pensare al benessere a scuola legato al contesto, al territorio, ai cambiamenti della società, all'ambiente fisico della scuola stessa e a determinati comportamenti degli alunni, in quanto le abitudini sono forme di automatismi e per sviluppare nuove abitudini occorre integrare azioni per favorire consapevolezza del cambiamento e trovare comportamenti alternativi.

Si mira, quindi, a includere la promozione della salute nel PTOF e questo il Liceo De Cosmi l'ha fatto già da qualche anno, integrare i temi della salute nel curriculum delle classi con approccio interdisciplinare e realizzare a scuola azioni in tal senso.

In altre parole, occorre creare un legame stabile tra apprendimento e salute pianificando, all'inizio dell'anno, un buon percorso scolastico diretto a tale scopo.

Preparazione e cultura giocano positivamente sulla salute!

Nell'anno scolastico 2020/201, il progetto è entrato nella fase di disseminazione e nello specifico vi è stato il coinvolgimento di un gruppo di docenti dell'Istituto a momenti d'incontro (circa 20 ore) con un esperto psicoterapeuta, corresponsabile del progetto.

Nell'a. s. 2021/2022 sono state realizzate tre azioni:

- uno sportello di ascolto gestito da uno psicoterapeuta, che ha sopperito, almeno in parte, al mancato servizio di supporto psicologico fornito dall'ASP di Palermo;
- incontri con i genitori gestite da uno psicoterapeuta, che sono stati inseriti nell'ambito del Piano Estate 2021 realizzato dalla scuola;
- la rete S.H.E., che parte dalla Regione Lombardia e che ha offerto il primo modello di scuola che promuove salute, integrando i temi della salute nel curriculum con approccio interdisciplinare, mediante raccolta di azioni realizzate a scuola da pianificare ad inizio anno per creare un legame tra apprendimento e salute.

Nell'A. S. 2022/2023 sono state realizzate sei azioni:

1. incontro del gruppo di lavoro formatosi lo scorso anno;
2. sensibilizzazione dei genitori verso sani stili di vita;
3. sportello di ascolto e servizio di consulenza psicologica fino al mese di dicembre;
4. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto "La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo";
5. corso di formazione di n. 80 ore per n. 2 docenti dell'istituto;
6. n. 3 webinar di formazione per docenti, sulla metodologia delle *Life Skills*.

Nell'A. S. 2023/2024 sono state realizzate tre azioni:

1. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto “La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo”;
2. corso di formazione di n. 80 ore per n. 6 docenti dell’istituto;
3. corso di formazione di n. 4 ore per n. 35 docenti dell’Istituto.

“Scuole che promuovono salute” è, oggi, una condivisione di pensiero che è stata sancita nel documento di “Policy integrata” del gennaio 2019 dai Ministri della Salute e dell’Istruzione di allora e che sostiene “l’Approccio scolastico globale”, raccomandato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, sulla base delle principali evidenze scientifiche.

Far parte di una rete di scuole che promuovono salute, significa dare ad ogni istituto scolastico gli strumenti per identificare obiettivi educativi, di salute, di sostenibilità ed equità, mediante una pianificazione governata e in sinergia con la Sanità, per rendere sostenibili stili di vita sani e strategie, per prevenire fattori di rischio comportamentali ed ambientali.

Per l’anno 2024/2025, il progetto proseguirà con altre azioni che saranno definite all’inizio del prossimo anno scolastico.



LICEO STATALE “G. A. DE COSMI” - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo
Tel. 091/402581
e-mail: papm02000n@istruzione.it



***BULLISMO E CYBERBULLISMO:
AZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO***

Premessa

Consapevole del costante diffondersi del fenomeno, il Liceo De Cosmi è attivo e sensibile circa le tematiche del **bullismo** e del **cyberbullismo** e promuove iniziative di **sensibilizzazione**, attraverso una **progettualità** che coinvolge la **comunità scolastica** e **realità istituzionali** del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, sociali, legali e di utilizzo responsabile della *rete* che il fenomeno stesso presenta.

Obiettivi

Informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

Azioni

- In conformità a quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 71/2017, è individuato un docente Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo che coordina le iniziative dirette a tale scopo e provvede, inoltre, a programmare, con la Polizia di Stato - Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Palermo, incontri con personale specializzato nella trattazione di problematiche afferenti la rete *internet*, da svolgersi presso il nostro istituto in orario mattutino e da destinare soprattutto agli alunni delle classi del primo biennio
- Partecipazione degli studenti di tutte le classi al *Safer internet day (SID)*, la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, con il principale obiettivo di stimolare riflessioni tra le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della rete
- Attività di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, sia nei confronti dei docenti con proposte di corsi di formazione/aggiornamento, sia nei confronti degli studenti con proposte di partecipazione a concorsi, rappresentazioni cinematografiche ed altri eventi su tali tematiche, proposti dal territorio.

Risultati attesi

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli studenti ma anche dei loro genitori, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana, l'inclusione di tutti gli studenti in condizione di disagio/svantaggio.